

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 22 al 29 giugno 2003

Via Marconi, 19 33080 Porcia – 0434921318/ fax 0434591550: <http://digilander.libero.it/parrocchiasangiorgio/index.htm>

DOMENICA 22 giugno 2003

SOLENNITA' DEL CORPO E SANGUE DEL SIGNORE

"La Chiesa vive dell'Eucarestia.

Questa verità ... racchiude in sintesi il nucleo del mistero della Chiesa. Con gioia essa sperimenta in molteplici forme il continuo avverarsi della promessa: "Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo" (Mt 28,20); essa gioisce di questa presenza con un'intensità unica. Da quando, con la Pentecoste, la Chiesa ha cominciato il suo cammino pellegrinante verso la patria celeste, il Divin Sacramento ha continuato a scandire le sue giornate, riempiendole di fiduciosa speranza. Il Tutto si rende totalmente presente nel Frammento: disarmante povertà di Dio. Quale patrimonio spirituale può eguagliare quello che la Chiesa nel corso dei secoli, ha tesaurizzato intorno al mistero dell'Eucaristia? In tutte le possibili forme espressive di cui i credenti sono stati capaci, hanno manifestato la ricchezza della fede nel segno sacramentale dell'Eucaristia. Il corpo glorioso del Risorto rimane presente "sino alla fine del mondo" nel segno della Chiesa (corpo ecclesiale) e nel segno del Pane eucaristico (corpo eucaristico), entrambi segni poveri, esposti all'incomprensione e persino al rifiuto. Entrambi i segni sono legati al Corpo glorioso del Risorto dal cordone ombelicale della Parola che li rende possibili e operanti, per quanto segni poveri destinati ai poveri.

Tra l'altro viene da chiedersi: in una società sfacciatamente opulenta e sprecona, almeno quella in cui noi occidentali siamo immersi, il pane è ancora un segno che ha qualcosa da dire? O forse converrebbe cambiare "materia" per il sacramento dell'Eucaristia, per esprimerne tutto il significato spirituale?

Nell'eucaristia celebriamo la disponibilità gratuita e incondizionata del Signore. Dio si pone umilmente nelle nostre mani, si rimette alle nostre decisioni e scelte. Basti pensare che Dio affida all'uomo la decisione di celebrare il banchetto eucaristico nei tempi e nei modi che lui decide. Lo attesta la stessa esperienza del Papa che racconta: "Ho potuto celebrare la s. Messa in cappelle poste sui sentieri di montagna, sulle sponde dei laghi, sulle rive del mare; l'ho celebrata su altari costruiti negli stadi, nelle piazze delle città...Questo scenario così variegato delle mie Celebrazioni eucaristiche me ne fa sperimentare fortemente il carattere universale, e, per così dire, cosmico. Sì, cosmico! Perché anche quando viene celebrata sul piccolo altare di una chiesa di campagna, l'Eucaristia è sempre celebrata sull'altare del mondo" (Ecclesia de Eucharistia, 8). Dio rende presente e operante il sacramento della sua salvezza lì dove l'uomo decide, nei luoghi e nelle ore in cui l'uomo è disponibile. Dio acconsente a tutto questo: anche questo fa del suo dono un atto libero di consegna, nel segno dell'amore e dell'abbandono alla volontà degli uomini.

Questa comunione ci fa suoi "consanguinei", fa di noi uomini e donne del suo stesso sangue. Ci rigenera in una nuova parentela dove i legami naturali sono potenziati da nuovi vincoli spirituali.

"Davvero è questo il *mysterium fidei* che si realizza nell'eucaristia: il mondo uscito dalle mani di Dio creatore torna a Lui redento da Cristo"

Giovanni Paolo II

VENERDI' 27 giugno 2003

SOLENNITÀ DEL SACR. MO CUORE DI GESÙ



- **S. Maria ore 8.30 S. Rosario meditato**
- **S. Maria ore 9.00 Lodi e S. Messa in onore del Sacro Cuore di Gesù.**

Seguirà un'ora di adorazione al Santissimo Sacramento con le Litanie del S. Cuore e l'atto di riparazione.

- **S. Maria ore 10.00 Benedizione Eucaristica**
Si rammenta che oggi è possibile ricevere l'Indulgenza plenaria se confessati entro un breve periodo e comunicati si compie l'Atto di riparazione e si è pregato secondo le intenzioni del Papa.
- **S. Maria ore 18.00 S. Messa**
Intenzioni: Al Sacro Cuore di Gesù ordinata dall'Apostolato della preghiera; è Bortolin Renata e Evelina; +Bortolin Lea; +Robert Diemoz.

LUNEDI' 23 giugno 2003

12ª settimana del tempo ordinario

- S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi**
- S. Maria ore 8.00 S. Messa**
- S. Maria ore 18.00 S. Messa**

Intenzioni: +Poles Guglielmo; 2° Ann. di Vendramini Marisa Piva; Per il Papà di Giulia.

MARTEDI' 24 giugno 2003

NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA - Solennità

- S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi**
- S. Maria ore 8.00 S. Messa**
- S. Maria ore 18.00 S. Messa**

Intenzioni: Per tutti i def.ti famiglia Piva Giovanni e Viol Santa; +Giacomini Angelo; +Franceschin Lidia; Settimo di Ceolin Ines ore 18.00

MERCOLEDI' 25 giugno 2003

12ª settimana del tempo ordinario

- S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi**
- S. Maria ore 8.00 S. Messa**
- S. Maria ore 18.00 S. Messa**

Intenzioni: +Sorelli Rossetti Carolina e Pierina; Ann Zanetti Fortunato e Cesira; Trigesimo di Oliva Granelli ore 18.00

GIOVEDÌ 26 giugno 2003

12ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +aldevit Angelo e Noemi; In onore di S. Antonio.

(per il giorno di Venerdì vedi prima pagina)

SABATO 28 giugno 2003

S. Ireneo, vescovo e martire – Memoria

S. Maria ore 8.00 S. Messa

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: Alla Madonna per Marco; +Corazza Luigi e Elena; +Cannella Annamaria in Finottello.

Duomo ore 18.00 Battesimo di Lombardi
Alessandro

DOMENICA 29 giugno 2003

**SANTI PIETRO E PAOLO APOSTOLI -
SOLENNITÀ**

DUOMO ore 8.00; 9.30; 11.00; 18.00 S. Messe

Intenzioni: +Taiariol Pietro; +Piva Lucia; +Genitori piveta e Bertacco; +Pagnossin Sante; +Bolzan Eugenio e Elisa ore 8.00; Jacono Paolo e Maria; +Murador Italia e figlio; +Campagner Irma; +Poncino Giuseppe; +Poncino Teresa; Secondole intenzioni dell'offerente p.d.; +Lorenzon Gianfranco; +Gianni e Paolo;
Luca Cancian ore 18.00

*Ogni giorno nella nostra parrocchia si recita il S.
Rosario per la pace,
secondo le intenzioni del Papa con inizio circa
mezz'ora prima delle S. Messe*

VITA DELLA COMUNITA'

CASA ALPINA "Rifugio S. Maria"

Annunciamo, (e non vi dico con che gioia) che **DOMENICA 20 LUGLIO** ci sarà la festa dell'inaugurazione dei lavori di restauro e adeguamento a norma della nostra casa per ferie "Rifugio S. Maria in Val Pentina" con l'inizio del primo campo interparrocchiale di ACR. Sarà celebrata la S. Messa alle ore 11.00 con la benedizione e il successivo pranzo comunitario: pastasciutta e grigliata. Vi daremo maggiori dettagli più avanti. Ma ora abbiamo bisogno del vostro aiuto

Sabato 28 giugno è stata indetta una giornata di volontariato alla casa per lavori di pulizia e di sfalcio dell'erba. Invitiamo giovani e adulti a dare la propria disponibilità in canonica per questa giornata di pulizia generale.

SAGRA "PORCIA IN FESTA – Agosto purtiliese" dal 1 al 16 Agosto 2002

Coloro che desiderano fare volontariato alla Sagra parrocchiale di Agosto, sono pregati di compilare la scheda di adesione che si trova sul banchetto in Chiesa e di consegnarla in canonica. Per disposizione di legge, nessuno può più essere ammesso a nessun tipo di lavoro volontario senza la previa iscrizione, sia nella preparazione che nell'esercizio della sagra stessa. Grazie per la collaborazione

GRUPPO STORICO CARLO V

Il gruppo storico cerca persone, giovani e ragazzi disponibili a partecipare come figurante alla rievocazione storica del 10 agosto. Si cercano Dame e Cavalieri per la sfilata, anche bambini dai 6 ai 12 anni per il nutrito gruppo dei paggi. Si prega di contattare i responsabili del gruppo ai seguenti numeri: Maria Poles 0434922455; Dionisia Battistella 3487935427 nelle ore pasti.. Si prega al più presto non oltre il 22 luglio.

IL SACRO CUORE DI GESÙ

Una delle devozioni più diffuse tra il popolo cristiano è la devozione al sacro Cuore di Gesù. Non si tratta tuttavia di una devozione fra tante, perché è stata rivestita dalla Chiesa di una dignità tutta particolare e si situa al centro della rivelazione cristiana. Il documento guida in materia è certamente l'enciclica di Pio XII, *Haurietis aquas* (Attingerete alle acque) del 15 maggio 1956, testo che andrebbe letto e meditato per intero. **Questa devozione - contenuta in germe nella Sacra Scrittura, approfondita dai santi Padri, dai Dottori della Chiesa e dai grandi mistici medioevali - ha avuto un particolare incremento e la sua configurazione odierna in seguito alle apparizioni di Gesù Cristo a santa Margherita Maria Alacoque, nel monastero di Paray-le-Monial, a partire dal 27 dicembre 1673. Da allora, superate numerose difficoltà teologiche e liturgiche, si è diffusa rapidamente fra tutte le categorie del popolo cristiano, mentre la Chiesa la ha elevata alla dignità liturgica di «solennità». In effetti essa rappresenta il centro della spiritualità cristiana e la chiave di comprensione insieme più semplice e più profonda di tutta quanta la storia della salvezza. Non è un caso che le apparizioni a santa Margherita Maria si situino nel momento cruciale di affermazione del mondo moderno e che il simbolo del sacro Cuore sia apparso sempre come il più caratteristico in tutti i movimenti di resistenza alle correnti anticristiane della modernità. Pio XII sottolinea che - nonostante l'importanza di Paray-le-Monial per il suo sviluppo - l'origine della devozione è nella Scrittura. E' lo stesso Gesù che per primo presenta il suo Cuore come fonte di ristoro e di pace: «Venite a me,**

voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero» . **In san Giovanni si legge come venne trafitto il Cuore di Cristo,** l'uscita da esso del sangue e dell'acqua e il particolarissimo significato simbolico che il quarto evangelista attribuisce al fatto. Anche nell'Apocalisse Gesù è presentato come un Agnello «ucciso», cioè «trafitto». Detto questo **le apparizioni a santa Margherita Maria conservano un'importanza eccezionale.** Si dovrebbe anzi dire che nella storia della Chiesa nessun'altra comunicazione divina - al di fuori della Bibbia - ha ricevuto tante approvazioni e incoraggiamenti dal magistero della Chiesa come le rivelazioni del Cuore di Cristo a Paray-le-Monial. In esse sono particolarmente famose «le dodici promesse». Come nella Bibbia, Dio lega il suo intervento a delle «promesse». Se l'Alleanza in Gesù Cristo si è fatta definitiva, essa è tuttavia ancora aperta nella storia, perché continuamente offerta alla libertà dell'uomo, finché dura il tempo in cui si può meritare. Al «vero devoto» del sacro Cuore, cioè a chi è ben convinto di essere, con i propri peccati, colui che ha «trafitto» il Cuore di Gesù e, consapevole del suo amore immenso, vive la propria vita nella prospettiva della riparazione, queste promesse sono di nuovo offerte. E «Dio è fedele» (1 Cor 10,13).